



ARMENIA

Armenia - Tesori nel cuore del Caucaso

Tour con guide locali parlanti italiano

Quote a partire da

€ 1.310,00

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

7

Caratteristiche di viaggio

La regione geografica del Caucaso, stretta tra Mar Nero e Mar Caspio, consiste in un'ampia area montagnosa che congiunge l'Europa all'Asia: nel cuore di questa zona c'è l'Armenia, culla di una civiltà antichissima le cui origini leggendarie vengono fatte risalire ai tempi di Noè. Il bacino ai piedi del monte Ararat, ora in territorio turco, è infatti menzionato infatti nell'Antico Testamento quale luogo in cui si arenò la mitica arca dopo la fine del diluvio universale.

Yerevan è la città più importante dell'Armenia, ricca di storia e cultura, il centro nevralgico da cui sono facilmente raggiungibili le principali attrattive di un Paese che si estende su una superficie poco più ampia di quella del Piemonte.

Il viaggio si focalizza innanzitutto sugli aspetti culturali ed architettonici della capitale, senza tralasciare quelli più mondani e culinari, per poi svilupparsi a raggiera con visite in giornata ai complessi monastici più significativi della chiesa armena, ai siti naturali e paesaggistici più spettacolari e ai villaggi più pittoreschi del resto del Paese, ancora avvolti in atmosfere antiche.

In evidenza

- Tutte le località imperdibili dell'Armenia racchiuse in un programma di viaggio della durata di una settimana, con ciascun giorno dedicato alla scoperta di un aspetto tipico del Paese: le arti, la lingua, la spiritualità religiosa, il paesaggio montano, la natura lacustre
- La comodità di pernottare sempre nello stesso albergo 4 stelle a Yerevan e di effettuare escursioni quotidiane dalla capitale
- Vivere l'Armenia come e con gli armeni: bevendo caffè in un locale del posto, degustando brandy in una storica distilleria, gustando pietanze tradizionali presso case locali, apprezzando l'artigianato tipico nelle botteghe del luogo

Servizi

- Il tour viene effettuato con l'assistenza di guide locali parlanti italiano, in sistemazione alberghiera di categoria 4 stelle a Yerevan, trattamento di prime colazioni e 3 pranzi,
 - Trasferimenti a bordo di confortevoli veicoli con autista.
 - **Assistenza Earth H24** per tutto il viaggio.
-

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza dall'Italia per Yerevan

Partenza con volo proprio per Yerevan **(su richiesta è possibile una quotazione delle tariffe aeree da parte di Earth).**

Incontro con la nostra organizzazione locale e trasferimento in Hotel.

Sistemazione immediata nella camera riservata e pernottamento.

GIORNO 02

Yerevan: delizia per i sensi

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita guidata della città di Yerevan, la capitale dell'Armenia, nonché il centro urbano, politico, economico e culturale più importante della nazione. Conosciuta anche come Erevan, l'antico villaggio fondato nel 782 a.C. ha lasciato il posto oggi ad una vivace città moderna, cosmopolita, ricca di caffè, ristoranti, teatri e centri culturali, segnata architettonicamente dall'epoca sovietica i cui grandi palazzi dominano sugli ultimi edifici storici in stile tradizionale armeno. Il suo nome significa "città rosa" e deriva dal colore del tufo vulcanico con cui sono costruiti i suoi edifici storici, visibili durante il giro guidato di esplorazione della città: la prima tappa è in **Piazza della Repubblica**, simbolicamente il cuore storico della capitale, decorata da fontane danzanti e circondata da palazzi monumentali come la sede del Governo, gli uffici ministeriali e la Galleria d'Arte; l'ex-piazza

Lenin è spesso utilizzata per eventi pubblici e celebrazioni, come il concerto commemorativo del centenario del genocidio armeno (2015), performato dalla band americana System of a Down i cui membri discendono tutti da superstiti del massacro.

L'anello formato da boulevard alberati e dal fiume Hrazdan racchiude altri significativi siti del **centro storico cittadino**: sono previste soste fotografiche, tra gli altri, al Teatro dell'Opera, all'Ufficio Postale Centrale, al palazzo dell'Assemblea Nazionale, alla residenza del Presidente e appena fuori dalla cerchia centrale, al Parco della Vittoria con l'imponente statua di Madre Armenia che dall'alto dei suoi 51 metri (pedistallo incluso) domina sul profilo urbano.

Visita poi del **Museo Statale di Storia Armena** (chiuso il lunedì) che custodisce un'ampia collezione di reperti illustranti la storia del popolo armeno dal paleolitico all'epoca moderna: vi si trova in mostra anche quella che è ritenuta la scarpa più antica del mondo (circa 5500 anni), ritrovata nel 2008 all'interno della grotta di Areni in ottimo stato di conservazione.

Dopo aver apprezzato la città dal punto di vista visivo ed architettonico, proseguimento della scoperta di Yerevan per assaporarne anche alcune eccellenze gastronomiche. La **Distilleria Ararat** è il luogo perfetto per conoscere i processi di produzione ed invecchiamento del celebre brandy armeno: il nome Ararat deriva dal monte dove si narra attraccò l'Arca di Noè dopo il biblico diluvio. Questa mitica montagna (oggi in territorio turco) non è solamente il simbolo più rispettato della cultura e dell'identità armena, ma la sua valle è anche il luogo in cui tuttora crescono alcuni tra i più antichi vigneti del mondo. Da oltre 130 anni il leggendario brandy Ararat è considerato l'orgoglio ed il simbolo dell'Armenia all'estero e quale occasione migliore per un assaggio di alcuni di questi liquori invecchiati se non tra le antiche botti della sua distilleria?

Un'altra specialità armena molto apprezzata è il caffè, da sorseggiare in un accogliente locale in stile retrò: **Jazzve** deriva da "cezve", un tradizionale bricco artigianale in rame o ottone, dotato di manico lungo, con cui viene preparato il caffè locale.

L'Armenia vanta infine un patrimonio musicale molto ampio ed i musicisti locali riescono a dare un'impronta tipicamente armena a tutti gli stili musicali, inserendovi strumenti e/o ritmi tradizionali. Questo non accade per il jazz, uno stile musicale diffusosi nel Paese durante l'era sovietica e da allora parte della cultura melodica armena in forma pura, senza contaminazioni: Yerevan è la capitale dei **jazz club** e la propria guida sarà lieta di indicare i locali migliori per trascorrere la serata deliziando anche le orecchie con della buona musica

(opzionale).

Pasti liberi e pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

Escursione da Yerevan: il percorso della lingua armena

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla scoperta dell'importanza che la lingua armena ha avuto e ha tuttora nel legare una comunità di quasi 9 milioni di individui in tutto il mondo: nella storia del Paese l'alfabeto armeno ha consentito infatti di conservare l'identità del suo popolo durante le invasioni e di evitare l'assimilazione.

Sosta innanzitutto al **Matenadaran**, biblioteca ed istituto di ricerche dove sono conservati circa 17500 antichi manoscritti in lingua armena e straniera (araba, persiana, latina, greca, indiana, giapponese ecc.) che trattano di scienza, storia, geografia, grammatica, filosofia, legge, medicina, matematica, astronomia, alchimia, letteratura, storia dell'arte, musica, letteratura ecc.: un patrimonio culturale davvero inestimabile, tra cui spicca la prima copia della Bibbia in armeno ed i Vangeli decorati con affascinanti miniature.

Proseguimento all'esterno di Yerevan verso il **villaggio di Oshakan**, località la cui importanza deriva dal fatto di essere il luogo di sepoltura di Mesrop Mashtots, cioè il creatore dell'alfabeto armeno: monaco e predicatore cristiano vissuto tra il IV ed il V secolo quando la comunità armena era terreno di battaglia tra l'impero bizantino e quello persiano, Mesrop si rese conto del ruolo della lingua scritta nella diffusione del Vangelo e per questo creò nel 406 uno specifico alfabeto che riproducesse per iscritto i suoni della lingua armena. L'invenzione dell'alfabeto rappresentò l'inizio della letteratura armena e la base sui cui si fondò l'identità nazionale.

Proseguimento il **villaggio di Ashtarak** e pranzo in una casa locale per degustare piatti tradizionali casalinghi.

Trasferimento poi al singolare **Parco delle Lettere armene**, una collina disseminata di grandi pietre in tufo scolpite, ciascuna delle quali rappresenta una lettera dell'alfabeto armeno.

Prima del rientro a Yerevan, ultima sosta al **monastero di Saghmosavank** risalente al XIII secolo e noto anche come "monastero dei salmi", si caratterizza per la presenza di un ampio

“gavit” (cioè un nartece tipico delle chiese armene) e di un deposito per la scrittura e la conservazione di manoscritti.

Arrivo nella capitale, cena libera e pernottamento in Hotel.

GIORNO 04

Escursione da Yerevan: testimonianze del primo Paese cristiano al mondo

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita delle testimonianze più suggestive della fede cristiana del popolo armeno, il quale fu il primo al mondo ad adottare il cristianesimo come religione di stato nel 301 a.C. Si può dire che l'Armenia, con le sue migliaia di monasteri e chiese, è un vero museo del cristianesimo all'aria aperta.

Prima tappa al **monastero di Khor Virap**, situato nell'ampia valle dominata dal monte Ararat, luogo dove secondo la tradizione è scesa sulla terra l'Arca di Noè (il monte ora si trova in territorio della Turchia). La sagoma imponente del monte biblico domina il paesaggio intorno a Khor Virap, monastero legato alla figura di San Gregorio, fondatore del cristianesimo in Armenia. La leggenda narra che il re pagano Tiridate III tenne imprigionato Gregorio l'Illuminatore per 12 anni in un pozzo all'interno di una vecchia fortezza (khor virap significa infatti “pozzo profondo”), per aver professato e diffuso il cristianesimo: scarcerato per volere della sorella del re, Khosrovidukht, al fine di liberare il monarca dalla licantropia, quest'ultimo guarito gli fu talmente riconoscente che si convertì al cristianesimo ed appoggiò l'opera di proselitismo di Gregorio. Grazie agli sforzi di San Gregorio, nel 301 l'Armenia fu il primo Paese in tutto il mondo ad adottare il cristianesimo come religione di Stato ed il suo fondatore è considerato il primo Catholicos (patriarca supremo) della Chiesa armena.

Proseguimento con la visita di **Echmiadzin**, letteralmente “la discesa dell'Unigenito” cioè il luogo dove la leggenda narra essere sceso Gesù Cristo per indicare dove edificare le chiese. È considerata la città più sacra del Paese, in quanto qui sorge la sede della Chiesa apostolica armena dove vive il “Catholicos”, cioè il patriarca della religione locale. Il sito è patrimonio culturale riconosciuto dall'Unesco e comprende diversi edifici religiosi tra i più antichi al mondo, come la Cattedrale di Echmiadzin, cuore spirituale della nazione e la Chiesa di Santa Ripsima, risalente al 618 e considerata una delle meraviglie dell'architettura ecclesiastica

armena.

Pranzo presso un'organizzazione di carità locale e scuola d'arte.

Lungo la strada di rientro a Yerevan, sosta per visitare le rovine della **Cattedrale di Zvartnots**: edificata per volere del Catholicos Nerses III tra il 643 ed il 655, la chiesa venne distrutta dopo meno di 3 secoli da un forte terremoto; i suoi preziosi resti, riportati alla luce all'inizio del 1900, sono oggi patrimonio mondiale protetto dall'Unesco; le rovine colpiscono per le proporzioni e la ricchezza delle decorazioni scultoree.

Arrivo nella capitale, cena libera e pernottamento in Hotel.

GIORNO 05

Escursione da Yerevan: la terra delle "pietre parlanti"

Prima colazione in Hotel.

Uno degli appellativi con cui è conosciuta l'Armenia è "terra delle pietre parlanti": visitando questa regione montagnosa del Caucaso, ci si accorge come le pietre siano delle compagne di viaggio costanti, dai blocchi di tufo rosa che compongono gli edifici urbani, al basalto modellato architettonicamente nella forma di chiese e monasteri o scolpito con cura nella forma di croci armene dette "khachkar", nelle rocce spettacolari dei paesaggi di montagna. Giornata dedicata ad un percorso nei dintorni di Yerevan in cui la pietra è protagonista, in varie forme e significati.

Prima sosta presso il **complesso monastico di Ghegard**, situato in un paesaggio di grande bellezza naturale nell'alta valle dell'Azat. Il monastero si compone di vari edifici e monumenti risalenti ad un periodo che si estende tra il IV ed il XIII secolo, la maggior parte dei quali sono scavati interamente a mano nella roccia: questo capolavoro dell'architettura medievale armena è riconosciuto dall'Unesco come patrimonio culturale dell'umanità. Il sito è punteggiato inoltre di "khachkar", cippi funerari di forma quadrata scolpiti dagli artigiani locali che rappresentano la forma d'arte più significativa e tipica della cultura religiosa armena.

Proseguimento verso il villaggio di Garni e, dopo una piacevole **camminata** di 1/1,5 ore (*su sentiero di sassi, necessarie scarpe comode e robuste, livello facile*), arrivo alla **gola di Garni**, un monumento naturale unico ed affascinante conosciuto come "sinfonia delle pietre": le colonne formate dalla lava vulcanica presentano infatti una simmetria che le fa assomigliare

ad un organo di basalto (*chi non se la sentisse di camminare può raggiungere il sito via strada con veicolo*).

Visita poi al **Tempio di Garni**, l'unico luogo di culto in stile greco-romano rimasto in Armenia: edificato nel I secolo per volere di re Tiridate I (di madre greca e grande appassionato del mondo romano), fu dedicato a Mihr, il dio del sole armeno.

Pranzo in una casa locale a Garni partecipando alla cottura del "lavash", il tipico pane armeno, utilizzando il tradizionale forno "tonir" scavato sotto terra (simile al tandoori indiano)

Rientro a Yerevan e visita di una **bottega artigianale** dove è possibile apprezzare il processo di preparazione e scolpitura dei khachkar e scoprire come non esistano due khachkar uguali tra loro al mondo dato che ciascuno di essi reca il suo unico e particolare significato.

Cena libera e pernottamento in Hotel.

GIORNO 06

Escursione da Yerevan: natura e paesaggi indimenticabili

Prima colazione in Hotel.

L'ultima giornata del viaggio è dedicata alla scoperta di un altro aspetto che rende l'Armenia uno scrigno di tesori unici nel mondo, quello paesaggistico e naturalistico.

Trasferimento innanzitutto a **Tsaghkadzor** (circa 60 km), città termale e stazione sciistica situata a circa 1840 metri di altitudine, avvolta in un piacevole paesaggio di montagna dove la bellezza della natura appare in tutta la sua varietà: il nome del luogo letteralmente significa "valle dei fiori" e la località si presenta circondata da boschi incontaminati e prati alpini.

Un'**escursione in seggiovia** verso la cima del monte Teghenis consentirà di apprezzare dall'alto una tipica valle di montagna armena ricoperta da fitti boschi.

Proseguimento poi verso le sponde del **lago Sevan** (circa 30 km), la "perla blu dell'Armenia", uno dei più grandi laghi d'alta quota al mondo: le sue acque dolci occupano circa il 5% della superficie di tutto il Paese (circa 1360 kmq) e si situano a circa 1900 metri sopra il livello del mare. Qui si incontrano alcuni tra i più pittoreschi esempi di complessi religiosi armeni, grazie alla posizione panoramica con il lago Sevan che funge da spettacolare sfondo naturale.

Trasferimento quindi a **Dilijan** (circa 40 km), località di villeggiatura molto apprezzata

soprattutto per le sue acque curative di origine minerale, situata al centro di un'area considerata "la Svizzera dell'Armenia": visita della cittadina, circondata da aree montane quasi interamente coperte da fitte foreste ed escursione al **lago Parz**, un piccolo e pittoresco specchio d'acqua situato nel cuore dell'altopiano, il cui nome significa "puro".

Al termine, rientro in Hotel a Yerevan.

Pasti liberi e pernottamento.

GIORNO 07

Yerevan - Rientro in Italia

In nottata, trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea di rientro in Italia.

Arrivo in Italia previsto al mattino.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

2 partecipanti	€ 1.720,00
4 partecipanti	€ 1.370,00
6 partecipanti	€ 1.330,00
8 partecipanti	€ 1.310,00

Supplementi

Suppl. camera singola	€ 270,00
-----------------------	----------

Suppl. facoltativo per Ramada Hotel	€ 140,00
Voli dall'Italia a Yerevan e ritorno, tasse incluse (soggetta a disponibilità) a partire da:	€ 600,00
Quota gestione pratica	€ 90,00

NOTE

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di **Novembre 2022**.

Le quote di partecipazione indicate sono espresse in Euro, sono intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,04 USD**.

Le tariffe aeree indicate a parte sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione (economy) e compagnia aerea (di linea Austrian Airlines con scalo o low-cost diretto Wizz Air), in partenza da Milano. È possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da altri aeroporti italiani.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti o dei costi dei servizi indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota base di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

NOTA IMPORTANTE: le quote pubblicate sono indicative e possono subire variazioni a causa dei continui aggiornamenti delle tariffe aeree e dei servizi a terra determinati da diversi fattori (art.39 D.Lgs 62/2018, Codice del turismo). Vi preghiamo pertanto di fare riferimento al nostro sito www.earthviaggi.it o direttamente ai nostri uffici per eventuali aggiornamenti e promozioni.

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

In base alle Condizioni Generali di Contratto sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, fatta eccezione per i casi elencati al primo comma dell'articolo 9 (delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e indipendentemente dal pagamento dell'acconto previsto dall'articolo 7, 1° comma (delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi, saranno addebitati a titolo di penale:

- Il premio della copertura assicurativa;
- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - penalità del 40% fino a 60 giorni prima della partenza del viaggio
 - penalità del 60% da 59 a 30 giorni prima della partenza del viaggio
 - penalità dell'85% da 29 a 15 giorni prima della partenza del viaggio

Nessun rimborso spetterà a chi rinuncerà dopo tale termine.

Alla stampa dei biglietti aerei il relativo importo è da considerare non rimborsabile.

Le quote di gestione pratica, delle polizze assicurative e degli eventuali visti (se previsti e già ottenuti) non sono rimborsabili.

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente

nel presente catalogo;

- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

INCLUSO NELLA QUOTA

- Trasferimenti come da programma con mezzi privati con autista
- 6 pernottamenti in camera doppia standard in Hotel a Yerevan di categoria 4 stelle locali
- Trattamento di pernottamento e prima colazione, compresi 3 pranzi speciali come da programma
- Guida culturale parlante italiano durante le visite previste
- Visite, escursioni e ingressi come da programma (incluso il biglietto della funivia per il monte Teghenis)
- Guida "Armenia", ed. Polaris (una per camera) e kit da viaggio

ESCLUSO DALLA QUOTA

- **Voli internazionali da/per Yerevan e relative tasse aeroportuali/ fuel surcharge**
 - Quota gestione pratica (Euro 70,00)
 - Tasse d'Ingresso delle apparecchiature fotografiche nei luoghi turistici (da pagare in loco)
 - Pre-accettazione (early check-in) e late check-out negli alberghi, eccetto dove specificato
 - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
 - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.
-

E' importante sapere che

Informazioni utili

Ordinamento dello Stato

Secondo la Costituzione del 1991, l'Armenia è una repubblica presidenziale. Il Presidente della Repubblica è eletto direttamente dal popolo per un mandato quinquennale. Benché il Presidente abbia forti poteri, il Primo ministro deve godere della fiducia del Parlamento. Il Parlamento unicamerale è detto Azgayin Zhoghov (Assemblea Nazionale).

Geografia

L'Armenia è un piccolo territorio con una superficie di 29.808 kmq chiuso fra la Turchia a Sud e ad Ovest, l'Iran a Sud, l'Azerbaigian a Est e la Georgia a Nord. Prevalentemente montuoso, è costituito da altopiani che si prolungano nell'Armenia Turca e sono disseminati di vulcani spenti, il più alto è l'Aragac 4090 metri. Un terzo della superficie è rocciosa e quasi la metà delle terre è utilizzata per il pascolo.

Capitale

Yerevan, la capitale, si trova a 1000 m di altitudine, fu fondata nel 783 a.C. ed è rimasta un piccolo centro di scarsa importanza fino alla prima guerra mondiale, quando fu eletta

capitale dell'Armenia prima indipendente e poi sovietica.

La Bandiera dell'Armenia

La bandiera dell'Armenia consiste di tre bande orizzontali di uguali dimensioni. I colori sono (partendo dall'alto): rosso, blu e arancio. Esistono molte interpretazioni sul significato dei colori, ma la più accettata è quella dove il rosso simboleggia il sangue versato dagli armeni nella difesa della propria nazione, il blu il cielo e l'arancio la terra fertile del paese.

Popolazione

La popolazione è di circa 3.000.000 abitanti, composta per la maggior parte da armeni, il gruppo etnico che ha popolato l'Anatolia e il sud del Caucaso per oltre 3.500 anni, che costituiscono il 98% della popolazione; il resto comprende curdi, russi e altri gruppi presenti in percentuali molto basse.

Lingua

La lingua ufficiale è l'armeno di origine indoeuropea. Nel paese sono diffuse diverse minoranze linguistiche e gran parte della popolazione armena parla come seconda lingua il russo.

Religione

Circa il 95% degli armeni appartiene alla Chiesa Apostolica Armena, che professa un cristianesimo di tipo monofisita, orientale e non-calcedoniano. Fortemente conservatrice e ritualistica vanta una tradizione antichissima, che risale al III secolo d.C. L'Armenia è infatti considerata la prima nazione al mondo ad aver adottato, nel 301, il Cristianesimo come religione ufficiale, con minoranze di cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

Documenti per l'espatrio

Dal 2013 non è necessario alcun Visto per entrare in Armenia. E' necessario essere muniti di regolare passaporto con una validità di almeno due mesi dalla data di rientro in Italia.

Disposizioni sanitarie

Nessuna vaccinazione obbligatoria è richiesta per l'ingresso nel paese. Consigliamo di portare con sé i medicinali personali, un piccolo pronto soccorso. Importante è non bere acqua che non sia imbottigliata.

Trasporti aerei e aeroporti

L'aeroporto internazionale di Yerevan-Zvartnots si trova 10 km a ovest della capitale Yerevan ed è stato costruito nel 1961.

Trasporti terrestri

Trasporti in generale vengono assicurati da pulmini o auto private. La rete ferroviaria è molto limitata, nella capitale Yerevan esiste una metropolitana efficiente ed economica. Le strade non sono sempre in buone condizioni, specialmente durante l'inverno.

Tasse aeroportuali

Non sono previste tasse aeroportuali in partenza dall'Armenia. Tuttavia le autorità locali possono cambiare senza preavviso tale procedura.

Norme doganali

I controlli doganali sono severi, non è permesso esportare valuta superiore a quella dichiarata in entrata, né banconote nazionali. Vi è un'apposita regolamentazione per l'importazione di gioielli e di valuta. In caso di acquisto di tappeti o di altri oggetti antichi (oltre i 50 anni), occorre farsi rilasciare la certificazione per l'esportazione corredata dalla foto dell'oggetto da esportare.

Valuta

Il Dram (Codice Moneta: AMD) è la moneta dell'Armenia e si suddivide in 100 luma. La parola Dram si traduce con Dracma in italiano. In circolazione ci sono monete da 10, 20, 50 luma e da 1, 3, 5, 10, 25, 50, 100 e 500 dram. Le banconote hanno un valore nominale di 1.000, 5.000,

20.000 e 50.000 Dram. 1 Euro = 572.00 Dram 1 Dollaro USA = 414.77 Dram (dati indicativi ad settembre 2021)

Fuso orario

L'Armenia è 4 ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich. La differenza oraria tra Italia e Armenia è di + 3 ore. Il Paese adotta l'ora legale dall'ultima domenica di marzo all'ultima domenica di ottobre.

Clima

Il paese ha un clima continentale, caldo e secco d'estate e molto freddo d'inverno. Le precipitazioni sono quasi inesistenti e sono comunque concentrate nei mesi di aprile, maggio e ottobre. L'autunno (settembre - ottobre) è probabilmente la stagione più indicata: durante il giorno spira una brezza balsamica, le notti sono fresche e i paesaggi hanno colori molto suggestivi.

Abbigliamento

È consigliabile un abbigliamento sportivo, scarpe comode, qualcosa di pesante per le serate in aree montane, anche in estate. La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento.

Uffici

Le banche sono aperte dalle 09,00 alle 12,30. Gli uffici di cambio restano aperti fino alla mezzanotte di tutti i giorni.

Pesi e misure

In Armenia vige il sistema metrico decimale.

Elettricità

Adattatore indispensabile per prese a 3 poli. Cadute di corrente frequenti. Prese elettriche utilizzate in Armenia: Tensione: 220 V - Frequenza: 50 Hz Presa Elettrica Tipo C Presa Elettrica Tipo F

Telefono

Per telefonare in Italia dall'Armenia il prefisso internazionale è 0039 + prefisso e numero richiesto. Il prefisso per telefonare in Armenia dall'Italia è 00374 +2 per chiamare Yerevan.

Cibo e bevande

La cucina armena ha una tradizione molto antica, offre una ricca combinazione di differenti sapori e aromi ed è caratterizzata da una grande varietà di spezie, carni, verdure, pesce e frutta. Numerosi sono gli antipasti, meza, dalla carne speziata ai piatti di verdure, dove si fa gran uso di lenticchie e melanzane. Immancabili le foglie di vite ripiene di carne, riso e spezie. Prelibato il kashlama, l'agnello bollito. Molto diffusi sono anche i piatti a base di carne marinata, come la shish kebab, il pollo con riso. Ottime le trote provenienti dal lago Sevan. Tra i piatti a base di verdura, molto noto è il tabulé, un'insalata di frumento spezzato con prezzemolo e pomodori. Tra le zuppe, diverse sono le varianti con uso di yogurt. Le pietanze sono servite con diversi tipi di pane come il lavash (ripieno di formaggio) e il matnakash. Il Paese è anche famoso per i suoi vini e produce un ottimo brandy. La birra locale viene prodotta sin dall'antichità. Il caffè è la conclusione naturale di ogni pasto; molto simile a quello turco, viene servito con torte, paste e biscotti.

Festività

1-2 gennaio: il capodanno è la festa più importante dell'anno 6 gennaio: il Natale ortodosso
24 aprile: giorno della commemorazione delle vittime del genocidio 9 maggio: anniversario della vittoria della seconda guerra mondiale 28 maggio: anniversario della proclamazione della prima Repubblica Armenia 5 luglio: giornata della Costituzione 21 settembre: giornata dell'Indipendenza 7 dicembre: giornata di commemorazione delle vittime del terremoto del 1988 In Armenia viene festeggiata anche la Pasqua ortodossa, il cui calendario di svolgimento cambia di anno in anno.

Cosa comprare

Il legno intagliato, oggetti in pietra, lino e tessuti lavorati a mano, sono prodotti di buona qualità a ad un costo contenuto. Durante il fine settimana, a Yerevan, nel parco di fronte al teatro, si tiene uno dei due mercati d'arte e artigianato della città, dove è possibile trovare una grandissima varietà di oggetti interessanti, dalle icone ai gioielli, dalle vecchie medaglie sovietiche ai tappeti intrecciati a mano.

Mance

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

Lettere consigliate

La vera storia del Mussa Dagh di Flavia Amabile e Marco Tosatti (Guerini e Associati, Milano)
Descrive l'eroica e tragica resistenza degli armeni all'ordine di deportazione turco del 1915. Le mele dell'immortalità di Sonya Orfalian (Guerini e Associati, Milano 2000) Una raccolta di racconti e fiabe armene che ci aiutano a comprendere la storia e i valori di un popolo sospeso tra oriente e occidente. Le terre di Nairi. Viaggi in Armenia di Pietro Kuciukian (Guerini e Associati, Milano 1994) Il racconto di tre viaggi che evidenziano momenti diversi della storia di questo popolo tormentato: l'Armenia straziata dal terremoto del 1988, quella dalla storia millenaria e sfortunata ritrovata dall'autore in sella a una motocicletta, e infine l'Armenia indipendente nata dalla dissoluzione dell'impero sovietico e già lacerata da scontri etnici. Il medesimo autore ha pubblicato, nel 1998, presso lo stesso editore Dispersi. Viaggio fra le comunità armene nel mondo.